

DOMENICA 05 MARZO 2023 II domenica di Quaresima	S. Rocco 09.00 <i>+ Nerina e Arrigo</i> Madonna Bianca 10.30 <i>+ Michelle e Maddalena</i> Madonna Bianca 19.00 <i>Pro Populo</i>
LUNEDÌ 06 MARZO 2023	San Gaetano 08.00 <i>+ intenzione offerente</i>
MARTEDÌ 07 MARZO 2023	Madonna Bianca 08.00 <i>+ Rino</i> <i>+ Antonietta</i>
MERCOLEDÌ 08 MARZO 2023	S. Rocco 18.30 <i>+ Dina Sommadossi</i>
GIOVEDÌ 09 MARZO 2023	S. Rocco 18.30 <i>Intenzione offerente</i>
VENERDÌ 10 MARZO 2023	Madonna Bianca 08.00 <i>Intenzione offerente</i>
SABATO 11 MARZO 2023	S. Rocco 18.30 <i>+ Marina e genitori</i>
DOMENICA 12 MARZO 2023 III domenica di Quaresima	S. Rocco 09.00 <i>Intenzione offerente</i> Madonna Bianca 10.30 <i>Intenzione offerente</i> Madonna Bianca 19.00 <i>Pro Populo</i>

PARROCCHIE

MADONNA BIANCA

Via A. Bettini, 11 tel e fax 0461 920335

SAN ROCCO

Via T. Odorizzi, 11 tel e fax 0461 925904

<https://www.madonnabiancaesanrocco.it/>

II DOMENICA di QUARESIMA

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Siamo tutti mendicanti di luce: come Pietro. (p.E.Ronchi)

La Quaresima, quel tempo che diresti sotto il segno della penitenza, ci spiazza subito con un Vangelo pieno di sole e di luce. Dai 40 giorni del deserto di sabbia, al monte della trasfigurazione; dall'arsura gialla, ai volti vestiti di sole. La Quaresima ha il passo delle stagioni, inizia in

inverno e termina in primavera, quando la vita intera mostra la sua verità profonda, che un poeta esprime così:

«Tu sei per me ciò ch'è la primavera per i fiori» (G. Centore).

«Verità è la fioritura dell'essere» (R. Guardini).

«Il Regno dei cieli verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (G. Vannucci).

Il percorso della realtà è come quello dello spirito: un crescere della vita. Gesù prende con sé i tre discepoli più attenti, chiama di nuovo i primi chiamati, e li conduce sopra un alto monte, in disparte. Geografia santa: li conduce in alto, là dove la terra s'innalza nella luce, dove l'azzurro trascolora dolcemente nella neve, dove nascono le acque che fecondano la terra. «E si trasfigurò davanti ai loro occhi». Nessun dettaglio è riferito se non quello delle vesti di Gesù diventate splendide. La luce è così eccessiva che non si limita al corpo, ma dilaga verso l'esterno, cattura la materia degli abiti e la trasfigura. Le vesti e il volto di Gesù sono la scrittura, anzi la calligrafia del cuore. L'entusiasmo di Pietro, quella esclamazione stupita: che bello qui! Ci fanno capire che la fede per essere pane, per essere vigorosa, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un «che bello» gridato a pieno cuore. Il compito più urgente dei cristiani è ridipingere l'icona di Dio: sentire e raccontare un Dio luminoso, solare, ricco non di troni e di poteri, ma il cui tabernacolo più vero è la luminosità di un volto; un Dio finalmente bello, come sul Tabor.

Ma a noi non interessa un Dio che illumini solo se stesso e non illumini l'uomo, «non ci interessa un divino che non faccia fiorire l'umano. Un Dio cui non corrisponda la fioritura dell'umano, il rigoglio della vita, non merita che a Lui ci dedichiamo» (D. Bonhoeffer).

Come Pietro, siamo tutti mendicanti di luce. Vogliamo vedere il mondo in altra luce, venire davvero alla luce, perché noi nasciamo a metà, e tutta la vita ci serve per nascere del tutto. Viene una nube, e dalla nube una Voce, che indica il primo passo: ascoltate lui! Il Dio che non ha volto, ha invece una voce. Gesù è la Voce diventata Volto e corpo. Il suo occhi e le sue mani sono il visibile parlare di Dio.

Come il Signore Gesù abbiamo dentro non un cuore di tenebra ma un seme di luce. La via cristiana altro non è che la fatica gioiosa di liberare tutta la luce e la bellezza seminate in noi.

AVVISI DELLA SETTIMANA

Venerdì 10 marzo ore 20.00 via Crucis a Madonna Bianca.

PERCORSO IN PREPARAZIONE AI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA.

Così come già fatto nel tempo di Avvento, tutti i sabati di Quaresima, a partire dal 25 febbraio ad ore 18.00, in oratorio a San Rocco momento di preparazione alla celebrazione dei sacramenti della riconciliazione, dell'eucaristia e della cresima.

